

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 8 del 9 aprile 2019

**ditta: Escavazione Calacatta Bondielli srl
Comune di Massa**

**Proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 11
del 04.06.2018 relativa alla cava "Bore Mucchietto"**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 6 marzo 2019, al n. 644, la ditta Escavazione Calacatta Bondielli srl, con sede in Massa, P.zza De Gasperi n. 4, P. IVA 01359430459, legale rappresentante Sig.ra Eva Bondielli, ha presentato presso questo Parco, quale autorità competente, istanza per il rilascio della proroga alla Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 11 del 04.06.2018, rilasciata per la cava Bore Mucchietto, nel Comune di Massa;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della proroga della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

- *Riunione della Conferenza di servizi del 03.04.2019;*
- *Trasmissione del verbale della conferenza in data 03.04.2019, protocollo n. 937;*

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- *Verbale della conferenza di servizi del 03.04.2019;*

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Ricordato che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi, pareri e autorizzazioni alle seguenti Amministrazioni interessate:

- *Comune di Massa*
- *Provincia di Massa Carrara*
- *Regione Toscana*
- *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*
- *ARPAT Dipartimento di Massa Carrara*
- *AUSL Toscana Nord Ovest*

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha ricevuto ed acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

- *Parere Comune di Massa;*
- *Parere di ARPAT Dipartimento di Massa Carrara;*
- *Parere di AUSL Toscana Nord Ovest;*

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in 24 giorni ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 2.000,00 tramite bonifico bancario in data 28.02.2019;

Dato atto che l'autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni risulta presentata nel corso della precedente domanda di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

Dato atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

Vista la nota del Presidente del Parco n. 2297 del 07.08.2018, secondo cui in riferimento alle difformità commesse nella lavorazione della cava e riscontrate dal Comando Guardiaparco, considerata la modesta entità del materiale estratto in difformità, si stabilisce di non emettere l'Ordinanza di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015 e si stabilisce altresì che le procedure sanzionatorie sono da ritenersi concluse ad avvenuto pagamento delle sanzioni amministrative emesse dal Comando Guardiaparco per le violazioni delle norme di cui alle leggi regionali n. 65/1997 e n. 30/2015;

Preso atto che la ditta Escavazione Calacatta Bondielli srl, ad oggi, non ha effettuato il pagamento delle sanzioni amministrative emesse dal Comando Guardiaparco per le violazioni delle norme di cui alle leggi regionali n. 65/1997 e n. 30/2015;

DETERMINA

di rilasciare alla Sig.ra Bondielli Eva, legale rappresentante della ditta Escavazione Calacatta Bondielli srl, con sede in Massa, P.zza De Gasperi n. 4, P. IVA 01359430459, la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 11 del 04.06.2018, relativa al progetto di coltivazione della cava Bore Mucchietto, nel Comune di Massa, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 06.03.2019, protocollo n. 644;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;
- Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;
- Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;
- Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- *l'area interessata dalle difformità commesse nella lavorazione della cava e riscontrate dal Comando Guardiaparco, potrà essere oggetto di escavazione ad avvenuto pagamento delle sanzioni amministrative emesse dal Comando Guardiaparco per le violazioni delle norme di cui alle leggi regionali n. 65/1997 e n. 30/2015;*
- *prescrizioni e condizioni già indicate da ARPAT nella precedente pronuncia;*
- *non è consentito alcuno scarico di materiale sul versante a valle della cava;*
- *qualora vengano intercettate cavità carsiche, dovranno essere interrotte le attività e dovranno essere informate le amministrazioni interessate;*
- *i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere restituiti in condizione di sicurezza effettuando tutte le operazioni che si rendessero necessarie;*
- *in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette impermeabili, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*
- *nella ripulitura finale delle aree interessate dal progetto dovranno essere rimossi tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- *nel cantiere dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di prorogare la validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra per **anni 2** a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

- *Parere Comune di Massa;*
- *Parere di ARPAT Dipartimento di Massa Carrara;*
- *Parere di AUSL Toscana Nord Ovest;*

di dare atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio della attività e non pervenuto nel corso della presente procedura;

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

di chiedere al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: "La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza";

di chiedere al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



CAVA BORE MUCCHIETTO
Comune di MASSA

Procedura di valutazione di impatto ambientale
RAPPORTO INTERDISCIPLINARE



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Bore Mucchietto, Comune di Massa, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 3 aprile 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto

premesse che

In data 18 marzo 2019, protocollo 773 è stata indetta la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Massa
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, di nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
<i>Comune di Massa</i>	<i>Valutazioni e contributi di propria competenza</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Precisato che

Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri

<i>Comune di Massa Parere favorevole</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara Parere favorevole</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest Vedi il parere reso in conferenza</i>	<i>dott.ssa geol. Maria Laura Bianchi</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi il parere reso in conferenza</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

Partecipa alla conferenza la sig.ra Eva Bondielli in qualità di legale rappresentante della ditta proponente;

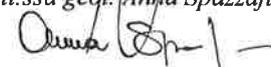
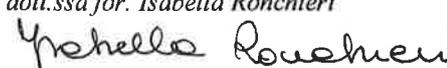
La Conferenza dei servizi esprime parere favorevole al rilascio della proroga della pronuncia di compatibilità ambientale 11 del 04.06.2018 richiamando le prescrizioni già impartite con la suddetta pronuncia di compatibilità ambientale.

Si precisa che il presente parere, rilasciato all'interno di una conferenza di servizi istruttoria, riguarda esclusivamente la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale del Parco e che la ditta dovrà dotarsi di tutte le altre autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione dell'intervento.

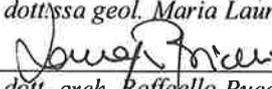
Alle ore 10,30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 3 aprile 2019. Letto, approvato e sottoscritto

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> 
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> 
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i> 

Conferenza dei servizi

<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Maria Laura Bianchi</i> 
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> 

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara - Settore Supporto tecnico

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.: MS.01.03.11/29.9

del 02/04/2019

a mezzo: PEC

A Parco Regionale delle Alpi Apuane - Settore Uffici Tecnici
pec: parcoalpiapuane@pec.it

c.a Dott. Arch. Raffaello Puccini

Oggetto: contributo istruttorio ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010 per l'istanza di proroga della Pronuncia di Compatibilità Ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Bore Mucchietto sita nel Comune di Massa (MS). Ditta: Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l.

Risposta alla richiesta di contributo istruttorio del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. 21072 del 18-03-19) con convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 03/04/2019 ore 10.00, per l'istanza di proroga della Pronuncia di Compatibilità Ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Bore Mucchietto sita nel Comune di Massa (MS). Proponente: Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l.

La documentazione è stata scaricata dal sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. n. 24321 del 28/03/2019).

La cava in oggetto risulta autorizzata alla coltivazione fino al 29/07/2019 per effetto del vigente piano di coltivazione rilasciato con Det. Dir. n. 309 del 05/06/2018 del Comune di Massa, vista la Pronuncia di Compatibilità Ambientale rilasciata dal Parco delle Alpi Apuane con Det. di P.C.A. n. 11 del 04/06/2018 scadente il 06/07/2019 e l'autorizzazione paesaggistica n. 72926 provvedimento n. 307 del 05/06/2018 avente scadenza 05/06/2023. Il consulente dichiara che l'autorizzazione originaria era stata rilasciata ad altra società, oggi fallita, alla quale la società richiedente è subentrata; la cava è stata ferma, causa fallimento, dal Giugno 2016 al febbraio 2017 e poi nelle more del subentro della Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l. dall'agosto 2017 al settembre 2017 (totale quindi di 10 mesi). Pertanto la nuova ditta ha fatto richiesta di proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per i lavori autorizzati e non ancora completati per un periodo di 2 anni.

Nella relazione tecnica vengono elencate le prescrizioni contenute nella P.C.A. n. 11/2018 e viene descritta brevemente la loro ottemperanza; in particolare per quanto riguarda le prescrizioni ARPAT la società dichiara che:

- il materiale utilizzato per le cordolature è misto con prevalenza a natura grossolana; in caso di eventuale dilavamento tale materiale non ha possibilità di fuoriuscire dall'area di cava in sotterraneo senza transitare per le vasche di decantazione
- la frequenza di verifica delle cordolature è giornaliera
- tutti i materiali derivanti dalla pulizia dei piazzali sono avviati a recupero con codice 010413

- le acque di stillicidio della galleria sono allontanate, per quanto possibile dalla cava senza transitare dai piazzali di lavorazioni in quanto le acque delle principali fratture beanti presenti a cielo del sottterraneo sono intercettate con apposite vasche posizionate a tetto e da qui avviate all'esterno con apposite tubazioni

La ditta presenta una misura delle polveri totali effettuata recentemente all'ingresso della galleria di lavorazione: non è spiegato lo scopo di tale misura e neppure come sono stati gestiti i dati.

Analogamente è stato presentato un monitoraggio delle emissioni sonore.

Conclusioni

Qualora i motivi rappresentati dalla ditta sino sufficienti all'ottenimento della proroga richiesta, non si ravvedono motivazioni di carattere ambientale per un diniego, pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere positivo.

Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dipartimento
(Dr. Clara Bigelli)¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica n.1 cap 54100 MASSA – tel 0585.4901 – Fax 0585.41245
Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455
Sito Internet www.comune.massa.ms.it

AI PARCO REGIONALE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici
c.a. Responsabile del Settore
Arch. RAFFAELLO PUCCINI
VIA Simon Miusico
54100 MASSA

PARCO ALPI APUANE		
03 APR 2019		
PROTOCOLLO N. 926		
CAT. <u>I</u>	CL. <u>1</u>	FASC. <u>6</u>
ASSEGNAZIONE UFFICI		
U.O. <u>UT</u>		
_____ IL DIRETTORE		

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLI ARTI E DEL PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA
CARRARA
Piazza della Magione
54100 LUCCA

A.R.P.A.T. di MASSA CARRARA
arpa.protocollo@postacert.toscana.it

AZIENDA USL Toscana nord Ovest
UOC Ingegneria Mineraria
Igiene e sanità pubblica
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Provincia di Massa Carrara
provincia.massacarrara@postacert.toscana.it

ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI SRL
escavazionecalacattabondielli@legalmail.it

Oggetto : Conferenza dei Servizi del 03/04/2019 “CAVA BORE MUCCHIETTO M 17 ” Ditta concessionaria Escavazione Calacatta Bondielli srl. Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale.

In relazione alla Conferenza dei servizi del 03 Aprile 2019, convocata alle ore 10,00, a seguito di istanza di proroga della P.C.A. relativa alla Cava Bore Mucchietto, si comunica che a causa della concomitante presentazione dei PABE, non potrà essere presente alcun rappresentante del Comune di Massa.

Ad ogni buon conto si comunica che per la cava in questione, con Determinazione Dirigenziale del 05/06/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica n°72604 ai sensi del DLgs n° 42/2004 e che con determinazione dirigenziale n°309 del 05/06/2019 è stata rilasciata autorizzazione alla variante al piano di coltivazione, entrambe a favore della Ditta Escavazione Calacatta Bondiell srl .
Si allegano alla presente entrambe le autorizzazioni.

Distinti Saluti

Allegati n°2

Il Responsabile del procedimento

Arch. Vinicio Gianfranchi

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE Ambiente
Attività produttive Mobilità
sport e turismo
(Dott.re FABIO MAURO MERCADANTEI)



COMUNE DI MASSA

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile:	FABIO MAURO MERCADANTE
Settore :	SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, MOBILITA', SPORT, TURISMO, DEMOGRAFICI
Servizio :	Ambiente

Numero	Data
307	05-06-2018

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N°72604 AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DLGS N°42/2004 .PROGETTO DI VARIANTE A VOLUME ZERO AL PIANO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA M17 DENOMINATA CAVA BORE MUCCHIETTO, SITA IN LOCALITA' BIFORCO - DITTA ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L.
-----------------	---

Proposta n. 334 del 05-06-2018

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del "Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni" il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

Il Responsabile
FABIO MAURO MERCADANTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Premesso:

che attualmente la concessione di Agro Marmifero Comunale denominato Bore Mucchietto, n. inv. Comunale 011/32, su cui insiste la cava M17 Bore Mucchietto, distinto in catasto al Fg. 11 mapp. 1,8, 93 e 123, 124 (ex 3), è in concessione alla Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459, con sede a Massa (MS) in Piazza A. De Gasperi n. 4, legalmente rappresentata da Franchi Bernarda nata a Carrara il 10/09/1963, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e Bondielli Eva nata a Seravezza (LU) il 05/08/1972, quale amministratore delegato;

che in data 07.02.2018 con protocollo comunale n° 8215, la Società ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L., a nome delle sue rappresentanti Sig.re BONDIELLI EVA e FRANCHI BERNARDA, hanno presentato la richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa all'esecuzione degli interventi di coltivazione per il progetto di variante a volume zero al precedente progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 2650 del 29/07/2015;

che in data 12.02.2018, la commissione Comunale per il Paesaggio aveva richiesto la seguente documentazione all'intervento proposto:

- 1) Legenda in tutte le tavole con riferimento ai colori presenti sulle tavole;
- 2) Sezione quotate con riferimento anche ai piani dove vengono fatte le lavorazioni;
- 3) Documentazione fotografica con i punti di scatto all'esterno ed all'interno;
- 4) identificazione ravaneti esistenti con relativa documentazione fotografica;
- 5) identificazione delle zone temporanee di stoccaggio con relativa documentazione fotografica con punti di scatto;
- 6) Sovrapposizione Tavola n° 9 con catastali, fossi, e vincoli paesaggistici e siti natura 2000.

Che in data 03.05.2018, la Società ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L., attraverso l'Ing. Gardenato Massimo integrava la documentazione;

che in data 21.05.2018, la commissione Comunale per il Paesaggio ha espresso il seguente parere favorevole all'intervento proposto:

"Viste le integrazioni, si esprime parere favorevole, anche in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni proposte sono in galleria, come quelle già autorizzate.

Il materiale di scarto derivante dalle lavorazioni, deve essere allontanato il più velocemente possibile, in rapporto al progredire dell'escavazione, limitando al minimo l'occupazione delle aree identificate come stoccaggio provvisorio.";

che in data 21.05.2018 con protocollo n° 32351, il parere favorevole della commissione comunale per il paesaggio è stato trasmesso alla competente Soprintendenza di Lucca e al Parco regionale delle alpi Apuane, con contemporaneo avvio del procedimento a firma del responsabile del procedimento Arch Vinicio Gianfranchi, per quanto di competenza;

vista la relazione favorevole del responsabile del procedimento Arch Vinicio Gianfranchi, in considerazione del parere favorevole espresso dalla commissione Comunale per il Paesaggio, in data 21/05/2018, dell'istruttoria con la quale si accerta la rispondenza del progetto proposto agli obiettivi di qualità, vincoli e prescrizioni, contenuti nella scheda n° 6 del PIT con valenza di piano paesaggistico, denominata "Bacino Fondone Cerignano";

dato peraltro atto che in data 07/02/2018, la Società ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L. attraverso le sue rappresentanti Sig.re BONDIELLI EVA e FRANCHI BERNARDA, aveva presentato con istanza di prot. n. 8215, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 all'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, per l'attivazione del procedimento teso all'ottenimento del " Provvedimento autorizzatorio unico regionale", comprendente il provvedimento di V.I.A.,

l'Autorizzazione Comunale all'Estrazione ai sensi della L.R.T. 35/15, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché ogni altra autorizzazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, connessi all'esercizio dell'attività di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO" in merito al progetto di variante a volume zero del piano di coltivazione, ai sensi dell'art. 23 c. 1 della L.R.T. 35/2015, Piano di Coltivazione approvato con D.D. n. 2650 del 29/07/2015;

che l'Ente Parco Regionale delle Apuane in data 22/02/2018 aveva a sua volta avviato il Procedimento connesso al rilascio del "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" ai sensi dell'art. 127 bis del Dlgs n.152/2006, con comunicazione di protocollo n. 500, acquisita al protocollo del Comune di Massa con n. 11951 del 23/02/2018, e convocata la prima conferenza dei servizi sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, svoltasi in data 26/04/2018 e successivamente, in data 11/05/2018, prot. n° 1266, convocava la seconda conferenza dei servizi, svoltasi in data 21/05/2018;

Dato atto che tra i soggetti invitati alla Conferenza dei servizi dal Parco Regionale delle Alpi Apuane figura anche la Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per le provincie di Lucca e Massa- Carrara, tenuta ad esprimere parere sia in materia ambientale che in materia paesaggistica in merito il progetto di variante a volume zero del piano di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO", di cui alla presente autorizzazione paesaggistica;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 21/05/2018, presso il Parco delle Alpi Apuane, nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni alla variante a volume zero al progetto di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO", sulla base dell'istanza presentata dalla Società ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L.;

Preso atto:

che in data 30/05/2018 con prot. n. 1596 l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane inviava la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi n. 4 del 29/05/2018 a tutti gli Enti coinvolti, acquisita al protocollo del Comune di Massa con n. 35161 del 30/05/2018 che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

che in data 04/06/2018 con atto n. 11, l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane emetteva P.C.A., comprensiva di autorizzazione al vincolo Idrogeologico, nonché dei pareri, assensi, nulla osta, autorizzazioni in materia ambientale ai sensi dell'art. 56 della L.R.T. 10/2010, a conclusione della procedura di VIA riguardante il progetto di variante a volume zero del piano di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO";

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto, a conclusione del procedimento attivato con istanza da parte delle amministratrici Sig.re BONDIELLI EVA e FRANCHI BERNARDA della Società denominata "ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L", con sede in P.zza De Gasperi n°4 Massa, in data 07/02/2018 prot. n° 8215, ai sensi dell'art.146 del Dlgs n°42/2004, di dover rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica n° 72926, relativa all'esecuzione del progetto di variante a volume zero del piano di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO", approvato con D.D. n. 2650 del 29/07/2015;

Su proposta del Responsabile del procedimento nella persona dell'Arch. Vinicio Gianfranchi, attestando che nei confronti del responsabile dell'istruttoria, del responsabile del procedimento e nei confronti del Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis delle legge n.241/1990;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai

sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

DETERMINA

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di dare atto, del procedimento teso all'ottenimento del "Provvedimento autorizzatorio unico regionale", ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, concluso con il rilascio della P.C.A. e la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi n. 4 del 29/05/2018, comprendente il provvedimento di V.I.A., l'Autorizzazione Comunale all'Estrazione ai sensi della L.R.T. 35/15, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché ogni altra autorizzazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, connessi all'esercizio dell'attività di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO" in merito il progetto di variante a volume zero del piano di coltivazione, ai sensi dell'art. 23 c. 1 della L.R.T. 35/2015, Piano di Coltivazione approvato con D.D. n. 2650 del 29/07/2015;

Di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica n° 72926/2018, ai sensi dell' art 146 del DLgs. n° 42/2004, alle amministratrici Sig.re BONDIELLI EVA e FRANCHI BERNARDA della Società ESCAVAZIONE CALACATTA BONDIELLI S.R.L, con sede in P.zza De Gasperi n°4 Massa, relativa all'esecuzione del progetto di variante a volume zero del piano di coltivazione della Cava "M17 BORE MUCCHIETTO", approvato con D.D. n. 2650 del 29/07/2015;

Di dare atto che la durata della presente autorizzazione è determinata da quanto previsto dall'art. 146 comma 4 del DLgs n° 42/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.Fabio Mauro Mercadante



COMUNE DI MASSA

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile:	FABIO MAURO MERCADANTE
Settore :	SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, MOBILITA', SPORT, TURISMO, DEMOGRAFICI
Servizio :	Ambiente

Numero	Data
309	05-06-2018

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA M17 DENOMINATA BORE MUCCHIETTO, SITA IN LOCALITA' FORNO, AUTORIZZATO AI SENSI DELLA L.R.T. 78/98 CON D.D. 2650 DEL 24/07/2015 - DITTA ESCAVAZIONI CALACATTA BONDIELLI SRL.
-----------------	---

Proposta n. 315 del 31-05-2018

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del "Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni" il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

Il Responsabile
FABIO MAURO MERCADANTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Premesso:

che attualmente l'Agro Marmifero Comunale denominato Bore Mucchietto, n. inv. Comunale 011/32, su cui insiste la cava M17 Bore Mucchietto, distinto in catasto al Fg. 11 mapp. 1,8, 93 e 123, 124 (ex 3), è in concessione alla Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459, con sede a Massa (MS) in Piazza A. De Gasperi n. 4, legalmente rappresentata da Franchi Bernarda nata a Carrara il 10/09/1963, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e Bondielli Eva nata a Seravezza (LU) il 05/08/1972, quale amministratore delegato;

che detta cava è attualmente esercita dalla Società Escavazione Calacatta Bondielli Srl, c.f./P.I. 01359430459, in virtù dell'Autorizzazione Comunale all'Escavazione rilasciata ai sensi della L.R.T. 78/98, con atto D.D. n. 2650/2015, volturata all'attuale Società esercente con atto D.D. 57 del 08/09/2017;

che in data 06/02/2018 le Sigg.re Franchi Bernarda, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e Bondielli Eva, quale amministratore delegato, della Società Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459, hanno presentato con istanza di prot. n. 7974, domanda attivazione procedure di V.I.A. L.R. 10/10, di Autorizzazione alla coltivazione e di Autorizzazione Paesaggistica D.Lgs. 42/2004, per variante a volume zero al piano di coltivazione cava "Bore Mucchietto M17";

che ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, in data 22/02/2018, con comunicazione di protocollo n. 500, acquisita al protocollo del Comune di Massa con n. 11951 del 23/02/2018, ha proceduto all'attivazione del procedimento teso all'ottenimento del "**Provvedimento autorizzatorio unico regionale**", comprendente il provvedimento di V.I.A., l'Autorizzazione Comunale all'Estrazione in variante ai sensi della L.R.T. 35/15, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché ogni altra autorizzazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, connessi all'esercizio dell'attività di coltivazione della Cava M17 Bore Mucchietto in variante, al Piano di Coltivazione approvato con Determinazione del Dirigente n. 2650/2015 ai sensi della L.R.T. 78/98;

che l'Ente Parco Regionale delle Apuane, con comunicazione di protocollo n. 1266 del 11/05/2018, convocava la seconda Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, connessa al rilascio del "**Provvedimento autorizzatorio unico regionale**" di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

Visti i verbali delle Conferenze di Servizi svoltesi in data 26/04/2018 e 21/05/2018 presso il Parco delle Alpi Apuane, nel secondo dei quali, pervenuto al protocollo del Comune con n. 33362 del 23/05/2018, si esprime parere favorevole con prescrizioni alla variante al progetto di coltivazione della Cava M17 Bore Mucchietto sulla base dell'istanza, del progetto allegato, nonché delle integrazioni, presentati dalla Società Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459;

Preso atto:

che in data 30/05/2018 con prot. n. 1596 l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane inviava la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, n. 4 del 29/05/2018 a tutti gli Enti coinvolti, acquisita al protocollo del Comune di Massa con n. 35161 del 30/05/2018;

che in data 04/06/2018 con atto n. 11 l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane emetteva PCA, comprensiva di autorizzazione al vincolo Idrogeologico, nonché dei pareri, assensi, nulla osta, autorizzazioni in materia ambientale ai sensi dell'art. 56 della L.R.T. 10/2010, a conclusione della procedura di VIA riguardante il piano di coltivazione in variante della Cava M17 Bore Mucchietto;

che in data 05/06/2018 il Comune di Massa con Provvedimento del Dirigente n. 307 rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica n. 72926 al Piano di Coltivazione di variante a volume zero della Cava M17 Bore Mucchietto;

Vista la garanzia fidejussoria N. SD1701245 in data 27/07/2017, rilasciata dal Consorzio Fidi – Sud Daunia, a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi relativi all'autorizzazione al piano di coltivazione di cui trattasi per l'importo garantito di € 21.100,00 (Ventunmilacento/00) di cui è beneficiario il Comune di Massa;

Vista la comunicazione della Società Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459, in cui viene nominato come Direttore dei Lavori di Coltivazione e di ripristino ambientale della Cava M17 Bore Mucchietto, ai sensi della L.R.T. 35/15 l'Ing. Raimondo Cossu;

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto, a conclusione del procedimento attivato con istanza della Società Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459, in data 06/02/2018, di poter rilasciare l'Autorizzazione Comunale all'Escavazione in variante al Piano di Coltivazione approvato con D.D. n. 2650/2015 ai sensi della L.R.T. 78/98, alla stessa Società;

Su proposta del Responsabile del procedimento nella persona dell'Arch. Vinicio Gianfranchi, attestando che nei confronti del responsabile dell'istruttoria, del responsabile del procedimento e nei confronti del Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis delle legge n.241/1990;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147- bis del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

PROVEDE

- richiamando le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- prendendo atto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dei pareri e assensi rilasciati dagli Enti competenti nella Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, convocata con nota n. 1266 del 11/05/2018, dall'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, tenutasi in data 21/05/2018, della Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi n. 4 del 29/05/2018 nonché della P.C.A. Determinazione n. 11 del 04/06/2018, rilasciate dallo stesso Ente:

1) ad autorizzare, ai sensi della L.R.T. 35/15 la Società Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459 , con sede a Massa (MS) in Piazza A. De Gasperi n. 4, all'esecuzione della variante al piano di coltivazione della Cava **M17 Bore Mucchietto**, rilasciata con atto D.D. n. 2650 del 24/07/2015 ai sensi della L.R.T. 78/98, volturata all'attuale Società esercente con atto D.D. 57

del 08/09/2017, con le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti in esito alla citata Conferenza dei Servizi, richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente Determinazione, oltre a quanto disposto con la P.C.A. dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane rilasciata con Determinazione n. 11 del 04/06/2018, nonché con l'obbligo dell'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente atto;

L'autorizzazione ha per oggetto il complesso estrattivo, comprendente la coltivazione, nonché le strade di cantiere, il trasporto a valle del materiale lapideo da taglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) punto 2.2 della L.R.T. 35/15 e gli ambiti interessati dalla risistemazione ambientale. L'autorizzazione comprende, altresì, lo stoccaggio temporaneo, lo sfruttamento e l'allontanamento degli scarti della lavorazione o sottoprodotti, comunque denominati, classificabili come materiali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) punto 2.2, della L.R.T. 35/2015, e si estende ai depositi temporanei, dei predetti materiali ed alle attività di sfruttamento, gestite direttamente o indirettamente dal titolare dell'autorizzazione, inoltre, **ai sensi della L.R.T. 35/15 art. 18 comma 2, si specifica quanto segue:**

a) **l'area del complesso estrattivo autorizzato** della cava M17 Bore Mucchietto è distinta al Fg. 11 mapp. 1,8, 93 e 123, 124 (ex 3) del Catasto Terreni del Comune di Massa per una superficie complessiva di circa 136.500 m²;

b) è autorizzata l'estrazione dei **materiali per usi ornamentali (marmo) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio;**

c) le lavorazioni dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione e successive modifiche e/o integrazioni presentati a firma del tecnico Ing. Massimo Gardenato, con le seguenti **prescrizioni:**

1. si autorizzano i lavori in variante, riguardanti lo spostamento delle lavorazioni nei cantieri in sotterraneo, con lo spostamento di volumi di scavo già autorizzati nella precedente Autorizzazione D.D. n. 2650 del 24/07/2015, come da tavole progettuali agli atti;

2. tutto il materiale fine deve essere raccolto dai piazzali di cava e smaltito, con cadenza programmata, organizzando procedure specifiche che dovranno essere comunicate al Comune entro due mesi dal presente atto;

3. tutte le azioni mitigatrici proposte dalla ditta, nelle varie fasi di esecuzione progettuale, non siano semplicemente elencate, ma formalizzate in disposizioni scritte agli operatori e sottoposte a verifiche periodiche, con la trasmissione delle procedure applicate agli Enti di controllo almeno a cadenza annuale in occasione della comunicazione dello stato dei lavori;

4. in corrispondenza dei luoghi di taglio, al monte o di riquadratura, in cui si utilizzi acqua, dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta immediata al piede del taglio e convogliamento della medesima, per il tramite di canalette e tubazioni in materiale plastico, o come meglio descritto all'interno del progetto autorizzato, agli idonei serbatoi di raccolta e decantazione, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle fratture presenti; dovrà essere inoltre evitata la dispersione e l'abbandono del materiale fine derivante dalla coltivazione;

5. in occasione della diramazione di allerte meteo da parte degli organi competenti, è necessario che venga organizzata l'attività in modo da raccogliere preventivamente e proteggere dal dilavamento i residui delle operazioni di taglio e ogni altro materiale presente nel sito di cava che possa essere disperso a valle;

per la limitazione dell'impatto ambientale:

6. il materiale fangoso o polveroso proveniente dalla pulizia dei piazzali dovrà essere raccolto e smaltito come rifiuto; il deposito temporaneo di questi rifiuti, definito all'art. 183 comma bb) del D.Lgs. 152/06 parte quarta, deve essere conforme a quanto previsto nel decreto stesso;

7. il materiale detritico stoccabile sul piazzale principale nell'apposita area definita nel piano di coltivazione, non dovrà in nessun caso superare il volume di 1.500mc, anche in osservanza delle

prescrizioni impartite dalla Commissione Comunale per il Paesaggio;

8. ai fini della salvaguardia della falda acquifera, in osservanza delle disposizioni di Legge in materia, nonché in ottemperanza alle prescrizioni della P.C.A. del Parco delle Alpi Apuane Determina n. 11 del 04/06/2018, nonché in ottemperanza all'Ordinanza Dirigenziale del Comune di Massa n. 261 del 09/11/2017 si ricorda di adottare tutte le procedure e le modalità di lavorazione tese a ridurre al minimo i rischi di contaminazione ambientale, evitando dispersione di acque di lavorazione sulle superfici di cava, mediante la loro raccolta immediata al piede del taglio e loro invio al trattamento attraverso canalizzazione o tubazione, oltre al corretto smaltimento della marmettola assieme ai suoi contaminanti;

d) **quale data di scadenza della presente autorizzazione** in variante alla precedente autorizzazione D.D. n. 2650/2015 ai sensi della L.R.T. 78/98, **è stabilito il giorno 29/07/2019;**

e) sono parte integrante della presente Autorizzazione i nulla-osta, le Autorizzazioni, gli assensi comunque denominati acquisiti in sede di Conferenza di Servizi di cui al verbale dall'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane in data 21/05/2018 ed ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, n. 4 del 29/05/2018;

f) garanzia fidejussoria N. SD1701245 in data 27/07/2017, rilasciata dal Consorzio Fidi – Sud Daunia, a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi relativi all'autorizzazione al piano di coltivazione di cui trattasi per l'importo garantito di € 21.100,00 (Ventumilacento/00) di cui è beneficiario il Comune di Massa;

g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

Di specificare altresì, ai sensi della L.R. 35/15, art. 21 che comporta sospensione dell'autorizzazione:

a) il venir meno dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione;

b) la perdita della disponibilità giuridica del bene da parte del titolare dell'autorizzazione;

c) la sospensione dell'attività estrattiva per un periodo superiore a centottanta giorni senza che sia stata data relativa comunicazione al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione;

d) la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino varianti sostanziali di cui all'art. 23 c. 1 della L.R.T. 35/15;

e) qualora l'attività estrattiva determini situazioni di pericolo idrogeologico, ambientale o di sicurezza per i lavoratori e le popolazioni segnalate dai soggetti competenti;

f) decorso del termine entro il quale avviare l'attività;

g) l'inadempimento delle prescrizioni fissate di cui alla lettera c) della presente autorizzazione;

h) il trasferimento dell'autorizzazione senza comunicazione al Comune;

i) il mancato rinnovo della garanzia finanziaria;

j) la mancata ottemperanza alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza ordinati dagli enti competenti in materia di vigilanza, sicurezza e polizia mineraria;

k) la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino modifiche ai sensi dell'art. 23, c. 2 della L.R.T. 35/15;

l) il mancato rinnovo dell'Autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004;

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Massa gli oneri previsti dalla speciale normativa regolamentare Comunale in materia di tassa, di canone marmi di contributi di escavazione e di altri oneri dovuti comunque denominati, sia per i materiali da taglio, sia per i derivati dei materiali da taglio, conformemente agli importi ed alle modalità stabiliti dai competenti organi Comunali. L'accertamento del peso dei materiali estratti dovrà essere effettuato all'impianto di pesa pubblica in Località Capannelle od all'impianto di pesa pubblica sita presso il Mercato delle Jare, fatto salvo diverso accordo intervenuto tra il soggetto Autorizzato e la Società Master Srl;

Il mancato versamento dei contributi di cui sopra comporta l'applicazione di quanto disposto dall'art. 52 commi 1, 2 e 3 della L.R.T. n. 35/15;

l'autorizzazione è strettamente personale ed è trasferibile, pena decadenza della stessa, previa comunicazione al Comune ai sensi delle L.R.T. vigenti.

Ulteriori prescrizioni, obblighi e responsabilità del titolare dell'autorizzazione:

Per tutta l'estensione della Concessione e durata dell'Autorizzazione è fatto obbligo all'Esercente:

- di raccogliere ed asportare rifiuti ferrosi, plastici, o comunque non biodegradabili;
- di rimuovere materiale di scarto delle lavorazioni o materiale roccioso comunque accumulato, tenendo puliti e sgombri le bancate ed i fronti, sia attivi che inattivi, le strade di collegamento o di passaggio, i piazzali, ed ogni altra area;
- di non depositare alcun tipo di materiale, di qualunque natura, non necessario per la lavorazione della cava e non previsto nel Piano di Coltivazione;
- il prelievo ed il trasporto giornaliero dei sottoprodotti o scarti della lavorazione, comunque denominati dovrà interessare tutto il materiale estratto, ma non potrà essere superiore a quello previsto dagli eventuali regolamenti comunali.

L'inosservanza di queste ulteriori prescrizioni, a seguito di provvedimento di diffida da parte del Comune, che stabilirà un adeguato tempo entro cui ottemperare, potrà essere motivo di provvedimento di sospensione dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 1) della L.R.T. 35/15 fino all'adempimento di quanto contestato, assimilando le diffide emesse ad interventi di messa in sicurezza ordinati dagli Enti competenti in materia di vigilanza, salvo che ciò non costituisca violazione di Legge o Disposizione Legislativa.

Nel cantiere dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;

Nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni, quali serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere ed ogni altro materiale di qualsiasi natura, nonché i servizi e le strade di cantiere autorizzati, secondo il progetto di ripristino approvato;

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a fornire al Comune, Provincia e Regione ogni informazione in ordine all'attività di coltivazione, anche in relazione al vincolo idrogeologico;

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di presentare al Comune, con frequenza annuale, la documentazione relativa all'effettivo stato dei lavori di escavazione, inserendo al suo interno anche un report sulle procedure di cui alla prescrizione n. 3.;

L'introduzione di macchine e procedimenti diversi da quelli autorizzati dovrà essere notificata al Comune ed all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;

Per quanto non espressamente richiamato nella presente autorizzazione, sono comunque da osservare tutte le norme vigenti in materia di disciplina del governo del territorio, polizia mineraria, attività di cava e torbiera, sicurezza e salute.

Ai sensi dell'art. 50 comma 5 della L.R.T. n. 35/2015 la Soc. Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459 si impegna a mettere a disposizione dei funzionari, e/o incaricati dal Comune di Massa, quanto necessario per ispezionare i lavori, all'interno del sito estrattivo.

La presente Autorizzazione verrà trasmessa a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, oltre che al proponente, ed alla Società Master Srl.

La presente autorizzazione non comporta limitazione ai diritti dei terzi.

AUTORIZZA ALTRESI'

La Soc. Società Escavazione Calacatta Bondielli srl, c.f./P.I. 01359430459 (P.IVA 00248720450), a ritirare presso la pesa pubblica sita in Via Bassa Tambura, loc. Capannelle, i bollettari per il trasporto di marmo e scaglie in uscita dalla cava.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Fabio Mauro Mercadante